



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

"Linee guida Formazione a Distanza"

(ex art. 2, comma 3, del Regolamento per la Formazione professionale continua)

La FAD viene distinta in due tipologie: FAD Sincrona o Diretta Streaming e FAD Asincrona

- **FAD Sincrona o Diretta Streaming**, che sottende la trasmissione in diretta di un evento formativo in contemporanea con l'erogazione in aula fisica ed è **equiparata agli eventi formativi professionali erogati in modalità frontale**. Attraverso un funzionario del Collegio di riferimento presente nell'aula remota collegata o attraverso l'utilizzo di adeguati sistemi di monitoraggio (log delle presenze) per i discenti collegati in maniera individuale, dovrà essere garantito, il tempo di connessione, la verifica della partecipazione attraverso test di presenza dietro al PC e la comprensione dei contenuti formativi impartiti attraverso opportuni questionari di verifica apprendimento.

La semplice proiezione di un evento pre-registrato da parte dei Collegi agli iscritti radunati in aula fisica o collegati individualmente non è da considerarsi Formazione a Distanza.

- **FAD Asincrona** che sottende la formazione erogata attraverso una specifica piattaforma e-learning in momenti diversi da quelli della produzione del corso.

Le caratteristiche della piattaforma formativa e-learning utilizzata per l'erogazione della FAD Asincrona, devono essere opportunamente documentate e fornite al Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, a corredo della richiesta di approvazione degli eventi formativi il cui svolgimento si prevede in questa modalità.

Le piattaforme formative e-learning devono possedere i seguenti requisiti, già validati dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati:

- la piena rispondenza alla certificazione SCORM (Shareable Content Object Reference Model) 1.2 RTE Lev. 2 presso ADL CO-Lab (U.S. – Wisconsin Testing Organization) o successiva, es. 1.3 (SCORM 2004) ecc.;



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

- il rispetto degli standard W3C relativi alla accessibilità dei contenuti web e delle “disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici” riportate nella legge n.4 del 9 Gennaio 2004 (Legge “Stanca”);
- le certificazioni e gli standard adottati dalla piattaforma devono rispondere a quanto riportato nel “Vademecum per la realizzazione di progetti formativi in modalità e-learning nelle Pubbliche Amministrazioni” e nel decreto del 17 Aprile 2003 relativo a “Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle Università statali e non statali e delle Istituzioni Universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all’art. 3 del decreto 3 Novembre 1999, n. 509”;
- offrire ai discenti l'opportunità di comunicare con i docenti o tutor attraverso e-mail o tramite forum;
- ogni attività didattica erogata deve poter essere certificabile e documentata da apposito registro dati che consente il tracciamento delle attività dei discenti eseguite per ciascun evento svolto (i registri della formazione vanno conservati con le modalità e per il tempo previsto dalle norme vigenti);
- su richiesta del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, deve poter essere fornito dall'ente formatore, il registro con il dettaglio delle attività formative condotte da ciascun discente su ogni Corso erogato entro e non oltre 48 ore da tale richiesta (escluso festivi).

Gli eventi formativi in FAD asincrona, devono possedere i seguenti requisiti:

- ogni evento deve essere prodotto in forma modulare, secondo lo standard SCORM;
- i moduli formativi che compongono gli eventi, devono essere svolti dai discenti in modalità propedeutica, tale propedeuticità deve essere garantita e vincolata



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

al superamento di test di verifica dell'apprendimento intermedi e finali posti all'interno del percorso formativo;

- i test di verifica dell'apprendimento, intermedi e finali, devono essere composti da una serie di domande, in numero sufficiente da garantire la non ripetitività delle stesse nella ripetizione del test, proposte dal sistema in maniera casuale, a cui il professionista dovrà rispondere attraverso il proprio personal computer; la tipologia di domande può essere di tipo:
 - a risposta singola (vero falso);
 - a scelta multipla (tra tre o quattro risposte possibili);
 - a sequenza (ordinando correttamente le risposte);
 - visuali (con componenti interattive che richiedono una azione diretta sul componente multimediale).
- Il discente, rispondendo in maniera corretta ad almeno l'80% (ottanta %) delle domande, può passare al modulo successivo dell'evento. In caso contrario il discente deve ripetere il questionario, oppure decidere di ripercorrere il modulo e riprovare a svolgere il test. Per ciascun test di autovalutazione deve essere possibile, per il discente la rivasitazione delle domande sottoposte e la verifica degli errori commessi.

Al fine dell'attribuzione dei CFP il discente, con riferimento agli eventi formativi di cui all'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento, deve completare tutto il percorso formativo rispondendo correttamente ad almeno l'80% dei quesiti posti dal sistema.

Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati svolge attività di vigilanza e ispezione circa il rispetto delle precedenti specifiche.